



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI  
AVA  
DICEMBRE 2015

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (CLASSE L-19)

		SI	NO	IN PARTE
<b>QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO.</b>	GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CDS SONO COERENTI CON LE ESIGENZE FORMATIVE DEL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO?	✓		
	LE FUNZIONI E LE COMPETENZE PROFESSIONALI DESCRITTE SONO ANCORA QUELLE RICHIESTE DAL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI DESCRITTI SONO COERENTI CON IL LIVELLO DI LAUREA?	✓		
	GLI SBocchi PROFESSIONALI SONO COERENTI CON LE LE CODIFICHE ISTAT E IL SISTEMA DELLE PROFESSIONI?	✓		

**NOTE E PROPOSTE**

Il CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione è stato istituito a decorrere dall'anno accademico 2004/2005. Dall'anno accademico 2008/09 è stato trasformato passando all'Ordinamento 270/04. Con il passaggio al nuovo ordinamento, è stata ridefinita l'offerta, improntandola a criteri di razionalizzazione e qualificazione del percorso didattico, individuando a stretto contatto con le PI obiettivi condivisi, raggiungibili ed in linea con le richieste del mercato del lavoro. Gli obiettivi formativi del corso, gli sbocchi professionali, mantengono ancora oggi la loro coerenza con le esigenze formative del sistema professionale di riferimento. Dai dati a disposizione della Commissione paritetica, così come riportato anche nel Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (sezione 1 Quadro 1b) risulta che il corso mantiene una vigilante attenzione al contesto esterno ed una soddisfacente rete di rapporti con il mondo professionale, che nel corso del tempo ha assunto aspetti differenti, passando dall'analisi del fabbisogno al suo soddisfacimento anche attraverso la stipula di apposite convenzioni con enti e rappresentanze per propri dipendenti e/o iscritti. Gli sbocchi professionali descritti sono coerenti con il livello di laurea e le codifiche ISTAT selezionate nel "Grande gruppo 3" relativi agli Insegnanti nella formazione professionale ed ai Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale.

In seguito al documento pubblicato dal CUN "Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici" (8 settembre 2015), il Corso ha adottato il Questionario elaborato dal PQA per le Consultazioni Successive delle Parti Sociali, in modo da poter inserire nel nuovo sottoquadro A1b della Scheda SUA-CdS (2016/17) le più recenti ed aggiornate consultazioni condotte per rispondere all'esigenza di relazionarsi con sempre maggiore efficacia ed efficienza con il mondo esterno e poter contare su opinioni sempre aggiornate sulla congruenza dell'offerta formativa in un contesto esterno in rapida evoluzione.

Data l'importanza rivestita dalle consultazioni con le Parti Sociali, la Commissione incoraggia il CdS a procedere con le stesse in modo sistematico al fine di poter contare su consultazioni aggiornate almeno su base triennale.



<b>QUADRO B – ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITÀ FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)</b>		SI	NO	IN PARTE	
	LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI SONO COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CDS?	✓			
	GLI STUDENTI PERCEPISCONO POSITIVAMENTE LE COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI PROFESSIONALI RICHIESTE DAL MERCATO?	✓			
	I DATI SULL'EFFICACIA ESTERNA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO SONO POSITIVI?	✓			

**NOTE E PROPOSTE**

Al fine di condurre l'analisi in oggetto si è proceduto ad un confronto tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Laurea, i programmi dei singoli insegnamenti e l'analisi più dettagliata contenuti nei Sillabi delle varie discipline. L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale coerenza tra le attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dal Corso di Laurea. Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti concorrono alla realizzazione degli obiettivi specifici della classe, così come dettagliati nel Quadro A4.a della Sua-CdS e ai risultati di apprendimento esaurientemente descritti nel Quadro A4.b. Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli studenti percepiscono positivamente le competenze acquisite e l'utilità degli insegnamenti in relazione alle abilità e conoscenze professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni. L'analisi dei dati sull'opinione degli studenti sull'efficacia del percorso formativo (Scheda SUA-CdS Quadro B6 e B7 che riportano rispettivamente i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e dai laureati), evidenzia un indice di gradimento molto elevato, che si assesta sul 98% circa in relazione alla valutazione della qualità dell'insegnamento. I laureati percepiscono con positività le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di studio (89%) sentendosi in grado di applicarle effettivamente nella pratica "sul campo" (95%). Ritieni di poter formulare con competenza, autonomia e criticità risoluzioni propositive e prendere decisioni motivate nel campo delle proprie competenze disciplinari (96%) di essere in grado di comunicare e condividere le proprie conoscenze ed abilità (100%) e di essere in grado di gestire il proprio percorso di formazione continua e di aggiornamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, grazie anche al buon metodo di studio acquisito (95%).

<b>QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.</b>		SI	NO	IN PARTE	
	LE RISORSE DI PERSONALE DOCENZA SONO ADEGUATE PER LA GESTIONE DIDATTICA DEL CDS?	✓			
	LE RISORSE DOCENZA DI PROVENIENZA PROFESSIONALE SONO QUALIFICATE?	✓			
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓			
LA PIATTAFORMA DIDATTICA E L'AMBIENTE VIRTUALE RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DESIDERATO?	✓				

**NOTE E PROPOSTE**

La qualificazione dei docenti in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata verificata in sede di pianificazione dell'offerta didattica erogata e programmata dei CdS coordinati dalla Facoltà, sia verificando la disponibilità del necessario numero di docenti di riferimento, sia, cercando di garantire quanto possibile la corrispondenza tra i SSD degli insegnamenti offerti e i SSD di afferenza dei docenti. Dalle informazioni tratte dal Quadro B3 e dal Quadro Offerta Didattica Erogata (sezione Amministrazione) presenti nella Scheda Sua-CdS, risulta che nell'anno accademico 2015/16 il Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione ha attivato 26 insegnamenti per un totale di 198 crediti, corrispondenti a 990 ore di didattica erogata, di cui 174 crediti pari a 870 ore di didattica, coperti da personale docente e ricercatore incardinato presso l'Ateneo. I restanti 24 CFU pari a 120 ore di didattica, sono stati



invece coperti attraverso Docenza a Contratto. Analizzando la corrispondenza tra il SDD dell'insegnamento erogato e quello di appartenenza del docente titolare si evince che i crediti ricoperti da docenti il cui settore di afferenza è diverso dall'insegnamento sono pari al 30% circa del monte ore complessivo di didattica erogata. Tutti i docenti – sia strutturati che a contratto – hanno reso accessibile il loro Curriculum, anche se sul sito dell'Ateneo sono stati resi pubblici i soli curricula degli strutturati. Ciascun docente ha redatto sia la scheda programma accessibile al pubblico che il Sillabo presente in piattaforma, nei quali con diversi gradi di approfondimento, ma parimenti esaustivi, vengono dettagliati gli obiettivi formativi, gli argomenti – video-lezioni affrontati, la bibliografia necessaria all'esame, le modalità di svolgimento dell'esame, l'orario e le modalità del ricevimento in sede (frontali) con il docente. L'analisi dei sillabi consente inoltre una visione più dettagliata della modalità di interazione telematica proposta, dei materiali e degli ausili didattici disponibili.

La Commissione esprime parere favorevole in relazione all'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti (personale docente e risorse infrastrutturali) in quanto adeguato per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fissati dalle singole discipline e dal Corso nel suo complesso ed è confortata in questo suo giudizio positivo anche dai dati che emergono dall'analisi dei questionari degli studenti e dei laureati e dalla sintesi degli stessi contenuta nei Quadri B6 e B7 della Sua CdS.

La Commissione invita a riflettere sull'opportunità di sostituire sul sito pubblico le Schede Programma con i Sillabi, data la più approfondita e dettagliata guida che essi offrono allo studente. In relazione ai Curricula dei Docenti, attualmente raccolti in un'unica sezione del sito di Ateneo, sarebbe di più immediato accesso inserire un link ad essi direttamente dalla scheda programma o dal Sillabo. In alternativa si potrebbero anche inserire sulle pagine web dei CdS di riferimento.

<b>QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.</b>		SI	NO	IN PARTE	
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓			
	I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?				
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓			
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓			

#### NOTE E PROPOSTE

Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, stage e tirocini formativi) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze (sia attraverso i test e le esercitazioni che attraverso l'analisi delle relazioni dei tutor sui tirocini curriculari), l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative (esercitate anche attraverso i forum, le chat, elaborati scritti e confronti orali) le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento.

Il monitoraggio e la valutazione delle conoscenze degli studenti è posto in essere fin dall'ingresso dello studente nell'università, in quanto allo stesso è richiesto il possesso di determinate conoscenze iniziali (Quadro A3 della Scheda Sua-Cds) che vengono accertate tramite un test orientativo non selettivo che può essere sostenuto anche dopo l'immatricolazione al Corso.

Secondo la Commissione, viste anche le analisi contenute nel Primo Rapporto di Riesame Ciclico 2015 (Quadro 2.b), le



metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (Quadro A4. B e A4.c).

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO		SI	NO	IN PARTE
	IL RAPPORTO DI RIESAME ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓		
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓		
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓		

## NOTE E PROPOSTE

La Commissione ritiene che il Rapporto di Riesame 2015 abbia analizzato con puntualità le azioni correttive individuate nel Rapporto precedente ed individuato per ciascuna delle sezioni che lo compongono, obiettivi di miglioramento ed azioni concrete e conseguibili. Dai dati a disposizione si può affermare che tutte le azioni suggerite sono state intraprese con il pieno coinvolgimento degli organi accademici e di governo.

## 1. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

Le azioni intraprese puntano da un lato su ampliamento dei servizi di orientamento ed un rafforzamento degli eventi ad esso collegati (attivato un nuovo servizio [InfoStudente](#) e messe in campo politiche di promozione e di agevolazioni rivolte ai vari profili interessati ([vedi informativa](#)) e dall'altro sull'internazionalizzazione del percorso universitario, sia attraverso la possibilità di offrire agli studenti percorsi in lingua inglese sia attraverso il [Programma Europeo Erasmus Plus](#). Sul campo dell'internazionalizzazione ma anche dell'attrattività la Commissione sottolinea l'importante risultato conseguito grazie all'accreditamento dei Corsi Marconi negli stati uniti ([vedi Accredimento USA](#)).

## 2. L'esperienza dello studente:

come per il passato, il rapporto di Riesame punta l'attenzione sulla necessità di un maggior coinvolgimento dello studente nelle attività collaborative on line, al fine di promuovere pienamente il passaggio dall'autoapprendimento all'apprendimento collaborativo. La Commissione prende atto che in tal senso le azioni dell'Ateneo continuano ad essere attive sia sul lato docente/tutor attraverso percorsi di aggiornamento/formazione sulla didattica in e-learning (sia in senso pedagogico che tecnico) sia sul lato discente attraverso tutorial tecnici e orientamento/Introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente virtuale.

## 1) L'accompagnamento al mondo del lavoro:

continuano le azioni già avviate mirate a rafforzare i contatti con il mondo del lavoro, ampliate le funzionalità del [Portale OL – Orientamento al lavoro](#), organizzati incontri e seminari sulla ricerca attiva del lavoro e su problematiche specifiche del mercato del lavoro ([vedi calendario eventi 2015/16](#)). Sono state promosse iniziative nel Campo del progetto europeo Erasmus Plus, al fine di incoraggiare lo svolgimento di periodi di studio e di pratica professionale all'estero ([vedi bandi 2015/16](#)).

QUADRO F - ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			✓
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

## NOTE E PROPOSTE

La gestione dei questionari e l'utilizzo dei risultati è soddisfacente solo in parte. La Commissione ritiene utile e di interesse inserire i risultati dei questionari a livello di singolo CdS e di rendere evidenti le azioni di intervento promosse a seguito degli input da questi derivanti.



	SI	NO	IN PARTE
<b>QUADRO G - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS</b>	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓	
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?		✓
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓	
<b>NOTE E PROPOSTE</b>			
<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono corrette e trovano visibilità sia sul sito dell'Ateneo che sul sito universality gestito dal Ministero.</p> <p>Alla luce del documento "Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici" emanato dal Consiglio Universitario Nazionale in data 8 settembre 2015 essa deve essere aggiornata ed allineata alle indicazioni fornite dal CUN. In particolare la modifica del Quadro A1 in due sottoquadri, consentirà al CdS di inserire nel sottoquadro A1b le consultazioni più recenti con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni.</p> <p>Si segnala inoltre che nel quadro A4 B manca l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi. Anche questo quadro, secondo le indicazioni del CUN, potrà essere aggiornato senza costituire modifica di ordinamento.</p>			